



C.A.I. Sezione di Carnago
Via Libertà, 5 21040 Carnago (VA)
Tel. 0331 985251 e-mail caicarnago@gmail.com
www.caicarnago.it



Escursionismo

Ferrata dell'Infernone

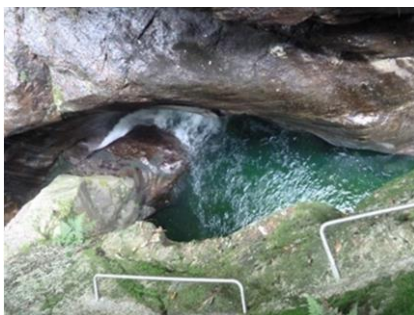
Quota massima	720 m.
Dislivello totale in salita	320 m.
Durata	ore 2,30 la ferrata, 1 ora la discesa, circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione. 2 moschettoni a ghiera, 1 cordino d.7 l.3 m., imbrago, moschettoni, casco, set da ferrata omologati.
Località partenza	Sordevolo m. 660
Località di arrivo	idem
Difficoltà	EEA F . (con un tratto MD)
Direttore di escursione:	Attilio Motta, Bruno Barban.
Data gita	26 Ottobre 2019
Partenza ore 7,30 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada	
Quote soci € 14,00 non soci € 16,00 + assicurazione	
Ferrata intersezionale delle sezioni CAI componenti della SIEL	

Come arrivare: Sordevolo-BI è raggiungibile utilizzando l'autostrada A4. Uscire a Carisio e seguire le indicazioni per Biella. Pochi chilometri prima di raggiungere Biella immettersi nella circonvallazione ovest e continuare seguendo le indicazioni stradali per Sordevolo. Giunti a Sordevolo parcheggiare presso il parcheggio in via Eugenio Bona 24.



Descrizione itinerario: Si percorre a piedi via Bagneri (strada prima asfaltata poi sterrata) e arrivati nei pressi del fiume ci si può subito imbragare. Si passa sotto il vecchio ponte di pietra e si continua per un lungo tratto costeggiando il margine di una condotta idraulica assistiti da corde fisse. Continuando su sentiero tra corde fisse e cavi in acciaio si

raggiunge il primo dei tre ponti tibetani. Questo ponte è molto aereo ed è lungo circa una quindicina di metri. Il percorso attrezzato in seguito ricomincia in discesa, si attraversa un ponte in pietra che riporta sull'altro versante del torrente e si continua su comodo sentiero che si segue sempre fra bolli, cavi e ometti in pietra fino a tornare sul greto del torrente. Si



supera un traverso a lato di una bellissima cascata di acqua cristallina e in breve si raggiunge il secondo ponte. Superato anche questo ponte si entra nel tratto più interessante e relativamente più difficile del percorso. Qui il fiume scorre all'interno di una strettissima gola, in un ambiente di straordinaria bellezza, Usciti dalla gola si prosegue per un lungo traverso aiutati da corde fisse, e poi su sentiero, inizialmente cedevole, fino a raggiungere il terzo e ultimo ponte tibetano. Si tratta di pochi metri di ponte, ma non per questo meno emozionante degli altri due. Un breve sentierino in salita porta al termine di questo entusiasmante itinerario.



Iscrizioni ed informazioni in sede il Mercoledì previo anticipo di 10 €

Cartografia: 1:50000 Istituto Geografico Centrale N° 9 Ivrea Biella Bassa Valle d'Aosta

